



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 286/15/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL MERCATO RILEVANTE NONCHÉ ALL'ACCERTAMENTO DI POSIZIONI DOMINANTI O COMUNQUE LESIVE DEL PLURALISMO NEL SETTORE DEI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI, AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N. 177.

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 12 maggio 2015;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro)*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 marzo 2010, *relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi)*;

VISTE le *“Linee direttrici della Commissione per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del nuovo quadro normativo comunitario per le reti e i servizi di comunicazione elettronica”* dell'11 luglio 2002;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante *“Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione”*;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*” di seguito denominato *Testo Unico*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 569/14/CONS;

VISTA la delibera n. 368/14/CONS, del 17 luglio 2014, recante “*Approvazione del nuovo Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all’articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*”;

CONSIDERATO che l’art. 43 del *Testo Unico* prevede, al comma 2, che “*L’Autorità, su segnalazione di chi vi abbia interesse o, periodicamente, d’ufficio, individuato il mercato rilevante conformemente ai principi di cui agli articoli 15 e 16 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, verifica che non si costituiscano, nel sistema integrato delle comunicazioni e nei mercati che lo compongono, posizioni dominanti e che siano rispettati i limiti di cui ai commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12, tenendo conto, fra l’altro, oltre che dei ricavi, del livello di concorrenza all’interno del sistema, delle barriere all’ingresso nello stesso, delle dimensioni di efficienza economica dell’impresa nonché degli indici quantitativi di diffusione dei programmi radiotelevisivi, dei prodotti editoriali e delle opere cinematografiche o fonografiche*”;

CONSIDERATO, che il *Testo Unico*, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, all’art. 2, comma 1, lett. s), individua i servizi di media audiovisivi tra le attività che costituiscono il sistema integrato delle comunicazioni;

CONSIDERATO che il settore dei servizi di media audiovisivi ha subito negli ultimi anni rilevanti trasformazioni. Infatti, a livello globale sono in atto processi di diversificazione produttiva, da un lato, e di consolidamento del settore, dall’altro, che sono alla base della ripresa delle operazioni di concentrazione e di *partnership* realizzate sia a livello intra settoriale che tra soggetti appartenenti a settori sino ad ora rimasti distinti;

RITENUTO, pertanto, di procedere, ai sensi dell’articolo 43, comma 2, del *Testo Unico*, ad avviare un’istruttoria finalizzata all’individuazione del mercato rilevante e all’accertamento della sussistenza di posizioni dominanti o comunque lesive del

pluralismo nel settore dei servizi di media audiovisivi, nonché all'eventuale adozione dei conseguenti provvedimenti;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dal nuovo *Regolamento* approvato con delibera n. 368/14/CONS, all'art. 5, comma 2, *“il procedimento è articolato in due fasi che si svolgono in sequenza: la prima fase diretta alla individuazione del mercato rilevante; la seconda fase diretta all'analisi del mercato rilevante, all'accertamento di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nonché all'eventuale adozione delle misure previste dall'articolo 43, comma 5, del Testo Unico”*;

UDITA la relazione dei Commissari Antonio Martusciello e Antonio Nicita, relatori ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*

DELIBERA

Articolo 1 (Avvio del procedimento)

1. Ai sensi dell'art. 43, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è avviato un procedimento finalizzato all'individuazione e all'analisi del mercato rilevante, all'accertamento di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nel settore dei servizi di media audiovisivi, nonché all'eventuale adozione delle misure previste dall'articolo 43, comma 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.
2. Il procedimento di cui al comma 1 è disciplinato dal Titolo IV dell'allegato A alla delibera n. 368/14/CONS, recante *“Nuovo Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà, delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177”*.
3. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Servizi di Media.

4. Il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità, prorogabile con atto motivato di ulteriori 90 giorni.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso.

Roma, 12 maggio 2015

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani